

***COMUNE di
COLOGNO
AL SERIO***

***CONSIGLIO
COMUNALE***

del 09-09-2020

Sindaco DRAGO CHIARA

Buonasera a tutti.

Benvenuti al Consiglio comunale.

Chiedo al Segretario, Dottor Valli, di fare l'appello per verificare la presenza del numero legale.

Il Segretario procede all'appello

Sindaco DRAGO CHIARA

Quindi il numero legale c'è; possiamo dare inizio a questa seduta di Consiglio comunale.

OGGETTO N. 1 – LETTURA E APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE ADOTTATE NELLA SEDUTA DEL 18-08-2020

Sindaco DRAGO CHIARA

Il primo punto all'ordine del giorno è: lettura e approvazione dei verbali dell'ultimo Consiglio comunale, le delibere che sono state adottate in data 18 agosto 2020.

Prego il Segretario di leggere gli oggetti delle deliberazioni

Segretario Comunale DOTTOR VALLI STEFANO

Deliberazione numero 34 avente per oggetto: comunicazioni del Sindaco;

deliberazione numero 35 avente per oggetto: lettura approvazione verbali delle deliberazioni del Consiglio comunale adottate nella seduta in data 10/07/2020 e 13/07/2020;

deliberazione numero 36 avente per oggetto: articoli 151, 227 e seguenti del decreto legislativo 267/2000 e successive modifiche e integrazione; rendiconto della gestione esercizio 2019; esame ed approvazione.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Segretario.

Se non ci sono osservazioni sulle delibere da mettere in votazione, metto in votazione l'approvazione.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 6 astenuti.

Si sono astenuti anche Muscolino e Gritti perché erano assenti, Natali, Boschi, Picenni e Cavalleri.

Perfetto; quindi vengono approvate a maggioranza con 6 voti di astensione.

OGGETTO N. 2 – INTERROGAZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAI CONSIGLIERI

SIGG. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO, CAVALLERI ROBERTO E PICENNI MARCO APPARTENENTI ALLA LISTA “LEGA NORD” AVENTE COME OGGETTO: “DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 55 DEL 21.12.2019”

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo passare al secondo punto all'ordine del giorno che è l'interrogazione presentata ai sensi dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio comunale dai Signori Legramanti Roberto Antonio, Cavalleri Roberto e Picenni Marco appartenenti alla lista Lega Nord, avente come oggetto: delibera di Consiglio comunale numero 55 del 21 dicembre 2019.

Prego uno dei presentatori di relazionarla al Consiglio.

Consigliere LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Faccio io l'interrogazione.

L'interrogazione riguarda la delibera fatta il 21 dicembre 2019 relativa all'affidamento in concessione del servizio di gestione del centro natatorio.

Considerato che ormai a 8/9 mesi di distanza non si è avuta più notizia, volevamo capire se ci sono novità innanzitutto sull'affidamento, quali intenzioni ha l'amministrazione comunale in merito alla struttura che ormai giace in pessime condizioni, e dove sono tutte le buone intenzioni annunciate in campagna elettorale sulle varie possibili soluzioni per la ripresa dell'attività sportiva all'interno di questa struttura.

Inoltre, chiediamo, come avevamo già chiesto in occasione della delibera il 21 di dicembre, la possibilità di poter fare una visita alla struttura per capire in che condizione è. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Legramanti; risponderà il Vicesindaco Guerini, lascio la parola a lei.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Buonasera a tutti. In risposta all'interrogazione leggo quello che è il contenuto all'interno del Dup approvato il 13 luglio da questo Consiglio comunale.

Alla fine del 2019, dopo la procedura di manifestazione di interesse di cui alla delibera appena citata, si stava concretizzando da parte di operatori economici la possibilità di presentare una proposta progettuale da recepire nei nostri strumenti di programmazione e porre successivamente a base di gara mediante una finanza di progetto su iniziativa privata per riattivare la struttura, o in alternativa sarebbe stato previsto un bando di iniziativa pubblica per concedere a privati secondo quanto previsto dal decreto 50/2016 il contratto.

L'emergenza coronavirus ha di fatto posto in stallo la situazione che nei prossimi mesi, compatibilmente con la situazione economica del settore, dovrà essere nuovamente affrontata per giungere a una conclusione del percorso intrapreso.

Rispetto a ciò si aggiunge che in settimana sarà previsto un ulteriore sopralluogo in struttura da parte di privati interessati a valutare una riattivazione del centro all'interno di un possibile progetto più ampio.

L'obiettivo nostro, come ribadito anche nel Dup, è di dare nuova vita al centro natatorio per offrire un servizio al paese.

Vogliamo precisare che il centro non versa in condizioni pessime, che non vi è stata e non vi è alcuna noncuranza rispetto all'opera; ogni anno sono stati effettuati interventi di manutenzione del verde e della struttura; e in merito ai vizi e difetti che voglio sottolineare, erano presenti fin dalla sua realizzazione, allo stesso modo sono state realizzate negli anni opere per proteggere eventuali ingressi di malintenzionati risultando la struttura particolarmente esposta nell'area di cantiere mai terminata e nelle porte di accesso al piano terreno murando diversi spazi per impedire le effrazioni.

Un sopralluogo è stato effettuato anche da parte di una ditta proprio qualche settimana prima della chiusura per il Covid; naturalmente questa situazione ha generato una problematica nel settore, tant'è che anche le palestre o i centri sportivi o i centri natatori di fatto sono stati riaperti solo all'inizio di giugno.

Come detto innanzi ci sarà questa settimana un ulteriore sopralluogo e speriamo ci sia da parte di qualcuno la volontà di prendere in mano il centro e di poterlo riaprire per riattivarlo al servizio della comunità di Cologno.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Guerini.

È soddisfatto Consigliere Legramanti?

Consigliere LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Diciamo che sono parzialmente soddisfatto; sappiamo tutti la situazione che si è venuta a creare con questa pandemia.

Non sono soddisfatto sulla parte dove l'Assessore dice che il centro è stato tenuto in condizioni buone durante questi quattro anni, perché sappiamo tutti benissimo che il centro gravita in pessime condizioni, non è assolutamente vero che avete fatto di tutto per far sì che non ci fossero intrusioni all'interno, perché come sappiamo benissimo è stato tolto l'allarme; perché se ci fosse stato l'allarme, ripeto, se ci fosse stato l'allarme non avrebbero rubato tutto quello che hanno rubato; e voi lo sapete benissimo.

E quindi non c'è bisogno che ci raccontate falsità; sappiamo tutto, abbiamo anche le foto di quello che è la situazione lì dentro, dove c'era la montagna di fili spelato; vuol dire che quelli che hanno rubato hanno avuto anche il tempo di star lì con comodità e tranquillità a spelare i fili di rame; hanno rubato tutti i pulsanti della corrente per le lampadine, hanno rubato persino il parquet, che non è neanche parquet perché è laminato.

Quindi non venite a dirmi che c'era l'allarme, perché l'allarme non c'era, perché se ci fosse stato l'allarme scattava subito l'allarme a ogni minima intrusione.

Se consideriamo poi che il vostro primo intervento che avete fatto in quella zona è quello di togliere i lampioni, questo la dice ben lunga sull'interesse che avete avuto sulla struttura.

Non è assolutamente vero che il verde è sempre stato mantenuto in ottime condizioni perché avete fatto un taglio due settimane fa; come due settimane fa avete fatto una pulizia penso generale, tant'è vero che c'è un impegno di spesa di 2.500 €, primo in quattro anni, cosa che non è mai avvenuta in quattro anni.

Quindi su questo fatto non sono soddisfatto per niente; non c'è bisogno che raccontiate le stupidaggini, non siamo bambini delle elementari, sappiamo com'è la situazione, viviamo a Cologno e quindi sappiamo com'è la situazione.

Mi auguro che ci sia veramente qualcuno interessato come c'era anche in passato, ma voi avete fatto di tutto pur di non assegnare l'affidamento della gestione, la ripresa del funzionamento di quella struttura.

Mi auguro che sia la volta buona perché quella struttura ormai gravita in pessime condizioni; e se quattro anni fa ci volevano 300.000 € per farla ripartire, oggi non so se basta 1.000.000, anzi sicuramente 1.000.000 non basta.

Questo è dovuto grazie alla vostra incuranza e nient'altro; questo ci tengo a dirlo e a segnalarlo.

Non ho capito se è possibile fare una visita o no; non ci avete risposto a questa domanda che ho fatto.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Legramanti.

Se vuole replicare magari l'Assessore Guerini, giusto per chiarire due cose e anche per la questione della visita.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Allora, per quanto riguarda il discorso dello stato di conservazione dell'edificio; non ho detto "in ottime condizioni", ho detto che non è in pessime condizioni.

Il taglio dell'erba quando è stato necessario nel periodo estivo è sempre stato fatto; l'allarme è stato manomesso naturalmente quando sono stati effettuati furti, sia i furti degli anni precedenti al nostro arrivo che quando sono venuti al nostro arrivo.

C'è tuttora, l'allarme c'è tuttora; quando andrete a visionare lo potrete appurare; è stato implementare e grazie proprio a questa implementazione abbiamo potuto anche individuare nel 2019 chi è entrato, abbiamo fatto tanto di denuncia; e la pulizia che è stata fatta nel mese di agosto non è stata fatta una cosa improvvisata o di corsa, ma l'abbiamo potuto fare dopo gli accertamenti da parte del perito.

L'allarme, continuo a ripetere, c'è e quindi lo vedrete perché è sempre stato sostenuto che non c'è l'allarme; l'allarme c'è sempre stato, è stato implementato.

Per quanto riguarda i lampioni esterni, se non ricordo male correggetemi, già nel 2016 non erano funzionanti; per cui non è stata...

(Intervento senza microfono)

Assessore GUERINI GIOVANNA

A noi non risulta così.

(Intervento senza microfono)

Assessore GUERINI GIOVANNA

I cavi non c'erano, tant'è che la società ci ha detto: è inutile tenere i lampioni se non ci sono i cavi; non era stato fatto a suo tempo penso nessuna denuncia all'assicurazione e questa è la situazione che abbiamo trovato.

Lei dice che c'erano delle possibili società interessate; non nego che da parte nostra c'è stata fatta una puntuale verifica, dal momento che le visure camerari piuttosto che i bilanci sono pubblici, e naturalmente per non ripetere per la seconda volta un errore abbiamo ritenuto di non procedere in un determinato senso.

Non dico altro però questo è quanto abbiamo appurato.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Guerini.

Possiamo quindi registrare la parziale soddisfazione del Consigliere Legramanti.

(Intervento senza microfono)

Sindaco DRAGO CHIARA

La visita quanto volete; nel senso che programmiamo, chiedete anche all'ufficio tecnico edilizia pubblica magari proponendo alcune date nella quale voi tutti siete disponibili, visto che la richiesta viene giustamente da voi; mettetevi d'accordo su una data in cui possiate esserci tutti e noi faremo il possibile ovviamente per garantire la presenza dell'ufficio.

Un sabato mattina può andare bene, fateci sapere quando.

OGGETTO N. 3 – INTERROGAZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAI CONSIGLIERI SIGG. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO, CAVALLERI ROBERTO E PICENNI MARCO APPARTENENTI ALLA LISTA “LEGA NORD” AVENTE COME OGGETTO: “PROCEDIMENTI GIUDIZIARI PENDENTI”

Sindaco DRAGO CHIARA

Passiamo al punto all'ordine del giorno numero 3, però ho una proposta da fare al Consiglio perché è un'interrogazione sempre presentata dal gruppo Lega Nord.

Dal momento che parla di procedimenti giudiziari pendenti abbiamo esaminato col Segretario che entra nello specifico citando alcune persone, quindi dovremmo tenere questa risposta all'interrogazione in seduta segreta; per cui dal momento che stiamo registrando chiederei se possibile di metterla all'ultimo punto in modo tale che chiudiamo la registrazione e la facciamo in seduta segreta facendo uscire anche il pubblico; se non è un problema.

Diversamente facciamo uscire il pubblico, blocchiamo la seduta, le riprese e poi dobbiamo farle ripartire.

Se non è un problema la posticiperemmo all'ultimo punto, tanto ci sono anche le mozioni alla fine, quindi si collegherebbe altre vostre due mozioni.

Siamo dunque tutti d'accordo nello spostare il punto all'ordine del giorno?

Lo proponiamo al Consiglio.

Tutti favorevoli? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Quindi il terzo punto va in coda.

(Intervento senza microfono)

Sindaco DRAGO CHIARA

Si sente ma non si vede?

io ho fatto partire comunque anche la registrazione; quindi al termine della seduta se lo streaming non funziona abbiamo questo paracadute e la carichiamo immediatamente dopo in modo tale che chiunque la possa rivedere, purtroppo non in diretta.

L'ufficio sta procedendo in questi giorni con l'acquisizione dei preventivi per cambiare il sistema, quindi a breve mi auguro che si cambi sia la parte audio video che anche la parte di trasmissione della seduta.

In più credo che sia andata anche a buon fine la gara della fibra, quindi dovremmo arrivare anche con quella in modo tale da non avere problemi, perché a volte la problematica è legata alla potenza del segnale che deve essere mandato in rete in diretta; quindi, a volte non funziona per questo motivo.

Passerai quindi al quarto punto all'ordine del giorno.

Prego consigliere Boschi.

INTERROGAZIONE URGENTE

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

In base all'articolo 53 del regolamento del Consiglio comunale punto 12, dove dice: esaurita la trattazione delle interrogazioni iscritte all'ordine del giorno entro il termine complessivo del tempo di cui al successivo comma, due ore, non abbiamo trascorso due ore, i Consiglieri possono presentare interrogazioni urgenti; e io avrei un'interrogazione urgente da presentare; gliene do copia.

Oggetto: notiziario Cologno in Comune, edizione giugno/luglio.

Premesso che l'amministrazione comunale si è dotata dall'inizio del mandato amministrativo del notiziario Cologno in Comune per informare delle azioni intraprese dalla Giunta, segnalare le scelte dell'ente e comunicare coi cittadini di Cologno al Serio; tale notiziario viene distribuito mediamente due volte all'anno a cavallo dei mesi di giugno e dicembre.

Considerato che nel Consiglio comunale del 10 luglio 2020 è stata respinta la proposta di mozione dello scrivente che richiedeva un notiziario comunale speciale Covid con dichiarazione del Sindaco e Assessore che ribadivano l'inutilità della mozione considerato che a breve sarebbe iniziata la distribuzione del notiziario comunale con argomenti legati alle problematiche della pandemia.

Preso atto del sollecito del Sindaco tramite mail che citava entro il 19 giugno per l'articolo dei gruppi consiliari, contributo contenuto nei termini 1000 battute spazi inclusi, risulta altresì allo scrivente che tale opuscolo sia stato stampato in numerose copie nei primi giorni del mese di luglio e non risultano ad oggi ancora distribuite.

Come disposto dall'articolo 53, che ho appena letto, interrogo la signoria vostra affinché informi e relazioni al Consiglio comunale riguardo il notiziario in oggetto, considerando che sono trascorsi ormai più di due mesi dalla dichiarata distribuzione.

Quindi il regolamento prevede che Sindaco se può rispondere risponde subito; io credo che possa sapere che fine ha fatto questo notiziario in seduta stante; eventualmente, nel caso non sussistano le condizioni per una immediata risposta, e io penso che non esistano questi problemi, richiedo che la stessa sia inviata entro 30 giorni successivi all'adunanza o nel prossimo Consiglio comunale. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie consigliere Boschi.

Sì, posso risponderle subito.

Il giornalino è stato stampato, è stato consegnato in Comune credo la prima settimana di luglio, correggetemi se sbaglio; e i volontari hanno allegato ad ogni copia del giornalino quattro mascherine di comunità che erano frutto di un invio di Regione Lombardia e di una donazione della ditta Lamera, che colgo l'occasione per ringraziare anche qua, perché nel corso dell'epidemia hanno donato al Comune e quindi alla cittadinanza circa 10.000 mascherine, tra chirurgiche e mascherine di comunità; ed è stato poi distribuito dalla ditta che si è occupata della stampa.

Può darsi che non sia arrivato ad alcune abitazioni, alla mia è arrivata, anche a quella dei Consiglieri comunali; ci sono arrivate alcune...

(Intervento senza microfono)

Sindaco DRAGO CHIARA

O comunque dobbiamo chiedere all'ufficio affari generali che si occupa della distribuzione qualora venissero saltate alcune vie o alcuni numeri civici, o come è capitato in passato magari venissero tolti, in particolare era capitato con i volantini

perché c'erano allegate le mascherine; anche questa volta erano allegate le mascherine.

Mi auguro che non ci siano stati episodi di qualcuno che ha portato via il giornalino perché c'erano le mascherine, però è stato distribuito, probabilmente verso la seconda metà di luglio, intorno al 20 luglio circa; perché appunto abbiamo tra virgolette perso un po' di tempo perché l'imbustamento delle mascherine è stato fatto dai volontari e poi hanno allegato ad ogni copia del giornalino, e sono 5.000 copie, il sacchetto contenente le quattro mascherine donate appunto ad ogni famiglia.

Quindi se non è arrivato, come è capitato ad altri, vi invito a segnalarlo all'ufficio di segreteria che si occupa sempre di questo tema e che di solito conserva delle copie proprio qualora ci fossero stati difetti di distribuzione.

So che ci era arrivata qualche richiesta ma nell'ordine delle solite che avevamo avuto. È vero anche che questa volta abbiamo cambiato la ditta di distribuzione perché era la medesima che ha stampato, quindi può darsi che fosse una ditta nuova che non conosceva il paese, quindi che abbia dimenticato più numeri civici o dimenticato più vie; però mi risulta che più o meno le segnalazioni siano in linea con quelle che erano arrivate gli altri anni.

Comunque sia, se ha bisogno di ulteriori chiarimenti chiederò anche l'ufficio per avere le date precise di distribuzione.

È soddisfatto?

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Direi di sì; nel senso che se mi garantisce che è stata fatta, a me risulta così.

(Intervento senza microfono)

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Ma non solo nella mia via, non risulta proprio, anche gente che conosco non l'hanno visto; è per questo che dico: è stato fatto o no?

Ci sono state anche il periodo delle vacanze estive e quant'altro, può anche essere che qualcosa può anche, quello che ha detto adesso delle mascherine, può anche essere successo perché la gente ormai è talmente impazzita che fa di tutto.

Non lo so, onestamente io non l'ho neanche visto, non lo so; l'ho anche cercato; questo chiedo: se è stato distribuito oppure no; se è stato distribuito bene, magari verificare quali sono le zone o dove non è arrivato; le mancanze quali sono. Tutto lì.

Sindaco DRAGO CHIARA

Domani chiederò anche all'ufficio di fare un'ulteriore verifica.

Ecco, ripeto, se mi avessero segnalato un numero più alto di segnalazione del solito, ma mi hanno detto che più o meno erano arrivate; poi può essere che magari la gente è in ferie meno persone hanno notato la cosa o non lo sapevano e può essere.

Mi auguro che non sia stato per le mascherine però c'era anche questa variabile in più, e l'altra volta coi volantini purtroppo è capitato in alcune zone; però era un

periodo anche in cui se ne trovavano di meno, adesso sono abbastanza reperibili e quindi spero non sia successo per questo motivo.

Perfetto.

OGGETTO N. 4 – ARTT. 42, COMMA 4 E 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I.: RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE ADOTTATA IN VIA D'URGENZA N. 76 DEL 04.08.2020 AD OGGETTO: "ART. 175, COMMA 4 E 9 ED ART. 176 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I.: VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (ESERCIZIO 2020) N. 1/2020 – CONSEGUENTE VARIAZIONE AL PEG 2020-2022 (ES. 2020) N. 1/2020

Sindaco DRAGO CHIARA

Quindi passiamo al quarto punto all'ordine del giorno che è la ratifica di una deliberazione di Giunta che costituiva la prima variazione al bilancio di previsione; era una variazione d'urgenza, la numero 76 del 4 agosto 2020.

Chiedo l'Assessore Pezzoli di relazionare, e intanto visualizzo il file che ha preparato.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Buonasera.

Questo punto all'ordine del giorno prevede la ratifica della variazione fatta d'urgenza con la deliberazione numero 76 del 4 agosto 2020.

La solita premessa; come sapete il regolamento di contabilità prevede che le variazioni al bilancio di previsione siano di competenza del Consiglio comunale ma in alcune circostanze e per variazioni che richiedono un intervento d'urgenza, queste possono essere fatte dalla Giunta comunale a patto che vengano ratificate dall'organo consiliare entro 60 giorni dalla delibera stessa, e comunque entro la fine dell'esercizio, a pena di decadenza della variazione.

Le motivazioni dell'urgenza di questa variazione e la variazione stessa, la modalità descrittiva, riguardano questi importi.

È stato innanzitutto rilevata l'esigenza di provvedere urgentemente all'integrazione degli stanziamenti di spesa di cui al titolo uno e al titolo due del bilancio di previsione 2020/2022, in particolare per l'esercizio 2020; queste variazioni erano finalizzate: la prima al finanziamento del fabbisogno di spesa per il servizio di assistenza scolastica per i diversamente abili per l'anno scolastico 2020/2021 con un importo di variazione, di aumento di spesa di 60.000 € per il periodo settembre/dicembre 2020, ed è stato finanziato con entrate che sono arrivate dal fondo per le funzioni fondamentali previste dall'articolo 106 del decreto legge 34/2020.

La seconda variazione riguarda l'iscrizione e la finalizzazione del contributo che abbiamo ricevuto per i PON del periodo 2014/2020, per l'annualità 2020, per interventi di adeguamento e adattamento funzionale degli spazi delle aule didattiche

nonché degli spazi esterni pertinenziali in conseguenza dell'emergenza sanitaria COVID-19; e abbiamo sia in entrata che in uscita 40.000 €; quindi abbiamo recepito del trasferimento e abbiamo stanziato la spesa per questi adeguamenti.

E infine l'iscrizione di uno stanziamento di spesa funzionale al finanziamento dell'intervento di manutenzione straordinaria del centralino comunale che si è danneggiato a seguito dei danni causati all'impianto dalla tromba d'aria del 24 luglio 2020; una spesa di 4.400 € finalizzata con prelevamento dal fondo di riserva.

È stato dato atto da parte del responsabile dell'ufficio amministrazione che queste variazioni rivestono carattere di irrimediabilità e di urgenza; perché? Innanzitutto è stato necessario procedere alla definizione del monte ore del servizio e dell'assunzione dell'inerte impegno di spesa nel contesto del sistema di accreditamento per il periodo settembre 2020 - agosto 2021 per quanto riguarda l'assistenza scolastica che doveva partire a inizio anno; poi è stato necessario procedere tempestivamente all'aggiudicazione e all'esecuzione dei lavori di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi per quanto riguarda i contributi ricevuti dal PON, dai finanziamenti PON; ed è stato necessario procedere altrettanto urgentemente al ripristino della funzionalità del centralino perché era stato riattivato subito dopo la tromba d'aria ma in modalità di urgenza limitata; ovvero non si riuscivano a smistare le chiamate, il primo ufficio del Comune che poteva rispondere rispondeva, ma poi c'erano difficoltà a passare le chiamate all'interno dei vari uffici.

Quindi sintesi della variazione: abbiamo variazioni in aumento per le entrate, sia per quanto riguarda la competenza che per quanto riguarda la cassa di 100.000 €; e abbiamo una conseguente variazione in aumento delle di spese sia per quanto riguarda la competenza che per quanto riguarda la cassa sempre a pareggio di 100.000 €.

E questa è la variazione. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Pezzoli; è aperto la discussione.

Ci sono domande su questo punto? Consigliere Picenni.

Consigliere PICENNI MARCO

Una sola domanda: se è possibile sapere i 60.000 € destinati all'assistenza scolastica in che modo verranno impegnati; giusto una piccola breve spiegazione. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Rispondo subito; quest'anno abbiamo avuto dei nuovi bambini che hanno avuto la certificazione di disabilità in entrata in alcuni ordini di scuola, quindi abbiamo dovuto rivedere tutto il fabbisogno di assistenza educativa scolastica per le scuole; per cui abbiamo previsto questo aumento di 60.000 € sul quadrimestre che va da settembre a dicembre proprio per riuscire a garantire una copertura adeguata alle problematiche che questi nuovi bambini hanno, e quindi alle necessità, chiamiamole così; per cui abbiamo nuove certificazioni.

È una situazione che si ripete generalmente ogni anno; quest'anno in particolare ci è stato anche segnalato che ci sono altri piccolini che hanno già in prenotazione la visita da parte della commissione medica, e quindi è possibile che già nel mese di ottobre arrivino anche ulteriori certificazioni, potrebbero essere altre due; quindi siamo stati anche un po' previdenti nello stanziare questi 60.000 € proprio per poter garantire la copertura dell'assistenza educativa scolastica.

Abbiamo anche modificato le modalità di assegnazione in realtà ragionando proprio su periodi e su settimane di frequenza perché, come probabilmente sapete, la scuola funzionerà con un orario ridotto rispetto alle 28 ore piene, e questo per dare proprio la possibilità alla scuola di declinare da una settimana all'altra anche in modo diverso le ore di assistenza educativa assegnate ad ogni bambino.

Abbiamo previsto anche che quest'anno potrebbero esserci maggiori assenze, perché come sapete i bambini che hanno 37.6 di temperatura non possono frequentare la scuola, chi ha sintomi che potrebbero essere ricondotti al Covid come un raffreddore insistente, tosse, congiuntivite non può essere ammesso a scuola e se viene ammesso poi deve essere allontanato con la trafila della segnalazione, del tampone, l'isolamento della classe.

Quindi quest'anno è presumibile che ci saranno più assenze; è per questo che abbiamo individuato questa modalità che permette anche di recuperare le ore che non vengono erogate perché i bambini magari non vanno a scuola e sono ammalati, di recuperarle nel corso dei quattro mesi, e poi da gennaio a giugno sarà la stessa identica cosa.

Abbiamo anche previsto comunque la possibilità di rinegoziare le ore qualora si dovesse, ci auguriamo di no, mettere qualche classe in isolamento, quindi attivare la didattica a distanza; quindi situazioni magari in cui i bambini non sono ammalati, quindi di fatto possono essere supportate a casa sia dagli insegnanti che dagli assistenti educatori.

E stiamo valutando anche con la cooperativa la possibilità, chiaramente se il bambino non è ammalato, quindi non è positivo ma è in una situazione di isolamento preventivo perché la classe è a casa ma può comunque con i dispositivi di protezione individuale adeguati essere raggiunto dall'assistente educatore, di erogare anche durante la sospensione delle attività didattiche, quindi con la DAD, la didattica a distanza, l'assistente educatore anche a domicilio; stiamo studiando anche questa possibilità, chiaramente compatibilmente anche con quelle che saranno le normative che di volta in volta ci verranno trasmesse da ATS, perché arrivano e sono in continua evoluzione.

L'ultima comunicazione che ATS ha fatto ai Comuni per la ripartenza della scuola, ai Comuni e alle scuole, è arrivata nel pomeriggio del primo di settembre alle scuole e il 3 di settembre ai Comuni; quindi siamo sempre in aggiornamento sia per le modalità con le quali comportarsi che per le regole che verranno poi attuate.

Ecco il perché anche di questa necessità di questa variazione.

Ci sono altre domande?

Se non ci sono domande metto in votazione l'approvazione, la ratifica della prima variazione al bilancio di previsione, quindi la variazione di urgenza che la Giunta ha deliberato il 4 di agosto.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 5 astenuti, quindi Legramanti, Cavalleri, Picenni, Boschi e Natali.

C'è l'immediata eseguibilità Segretario?

Non ricordo se sul punto è stata richiesta perché non ho la delibera.

Quindi chiedo di votare anche l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Immagino sempre 5 astenuti come prima.

Quindi il punto è approvato a maggioranza.

OGGETTO N. 5 – ART. 175 D.LGS. E S.M.I.: VARIAZIONE N.2/2020 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (PARTE CORRENTE – PARTE INVESTIMENTI) – APPROVAZIONE

Sindaco DRAGO CHIARA

Passerei al punto successivo, ex quinto e adesso quarto punto, che è la variazione numero 2 al bilancio di previsione, parte corrente e parte investimenti in approvazione.

È una variazione di Consiglio quindi viene presentata questa sera dall'Assessore Pezzoli a cui lascio la parola.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Le motivazioni di questa variazione riguardano sia la parte corrente che la parte investimenti e riguardano sempre e solo l'esercizio 2020 del bilancio di previsione 2020/2022.

La prima variazione riguarda l'iscrizione dello stanziamento di spesa funzionale al riconoscimento di un debito fuori bilancio per consumi pregressi per l'utenza di energia elettrica delle pompe del fossato per il periodo settembre 2017 - dicembre 2019; a tal fine destinando quota dell'avanzo di amministrazione 2019 di cui circa 81.000 € già accantonata in sede di rendiconto e 8.800 € circa avanzo di parte disponibile.

A tal proposito vi dico già che c'è una correzione da apportare alla proposta di delibera perché diversamente da quanto scritto nella proposta di delibera la discussione sul riconoscimento del debito fuori bilancio non avverrà in questo Consiglio, quindi la parte tra parentesi che prevede appunto, dove viene detto che la discussione iscritta al successivo punto della presente seduta consiliare verrà tolta, e verrà aggiunta questa frase: allo stato attuale in fase di analisi tecnico giuridica per l'inerente definizione.

Poi c'è l'iscrizione sia in entrata che in spesa e la destinazione del contributo che abbiamo ricevuto dal Miur per il potenziamento del patrimonio librario delle biblioteche, e sono 7.000 €; l'iscrizione a destinazione del contributo che abbiamo

ricevuto per il contributo 0-6 anni, ex decreto legislativo 75/2016, delibera di Giunta regionale numero 3373/2020, per un importo pari a circa 51.000 €; e l'iscrizione della destinazione del contributo per i CRE estivi previsto dall'articolo 105 del decreto legge 34/2020 per circa 24.000 €; quindi a pareggio abbiamo entrate e spese per questa variazione per 81.500 €.

Per quanto riguarda la parte investimenti abbiamo iscritto uno stanziamento di spesa funzionale al riconoscimento del debito fuori bilancio, e questo sarà un punto all'ordine del giorno di questa seduta consiliare, per riconoscere appunto il debito fuori bilancio dovuto ai lavori di somma urgenza che sono stati necessari a seguito dei danni al patrimonio arboreo causati della tromba d'aria del 24 luglio 2020; a tal fine abbiamo destinato una quota dell'avanzo di amministrazione 2019, la parte disponibile, per 33.000 €; in realtà il debito fuori bilancio alla fine è di soli 23.000 €, poi magari nella discussione del debito fuori bilancio vi spiego il perché di questo stanziamento.

Poi abbiamo iscritto ulteriori maggiori spese di investimento per l'acquisto di arredi per la sede comunale, l'acquisto di hardware per gli uffici comunali e per l'ufficio di polizia locale finanziato con applicazione di avanzo di amministrazione 2019, parte destinata agli investimenti, per un totale di 25.000 € di entrata e di uscita a pareggio.

Questa è la sintesi della variazione.

Abbiamo variazioni in aumento per entrate per competenza pari a 229.100 € e variazioni in aumento di cassa di soli 81.500 €, la differenza è l'applicazione dell'avanzo.

Abbiamo variazioni in aumento di spesa per 271.100 €, variazione in aumento di uscita di cassa per 256.100 €, la differenza sono fondi accantonati per 15.000 € perché all'interno della variazione, visto che abbiamo ricevuto questo contributo per il finanziamento del CRE, una parte di ciò che avevamo stanziato con i fondi Covid come contributo straordinario al CRE viene accantonato, quindi è già tra virgolette pronto all'utilizzo di spesa ma non viene in questo momento destinato per un importo pari a 15.000 €, che vedete è la differenza tra la variazione in aumento di spesa tra la competenza e la cassa, sono questi 15.000 € accantonati.

E questa è la sintesi della variazione. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Pezzoli; è aperta la discussione.

Ci sono interventi su questo punto? Consigliere Picenni.

Consigliere PICENNI MARCO

Mi interessava capire i 33.000 € per il ripristino a seguito della tromba d'aria come sono stati impiegati, cosa è stato fatto, come sono stati spesi.

Sindaco DRAGO CHIARA

Lascio la parola quindi all'Assessore Pezzoli per rispondere.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Così vi anticipo anche la discussione al prossimo punto all'ordine del giorno.

Il 24 luglio, come sapete, c'è stata quella tromba d'aria, quel forte maltempo che ha causato l'abbattimento e lo sradicamento di diverse piante grosse sul territorio del Comune, in particolare adesso ricordo quelle del cimitero ma sono successi, sono stati rilevati danni anche in altre zone; e immediatamente ci siamo attivati col responsabile dell'ufficio di edilizia pubblica, l'Architetto Dagai, per fare un sopralluogo e per attivare la ditta perché ripristinasse e mettesse in sicurezza le aree dove sono avvenute queste cadute.

Quando abbiamo preparato questa variazione, abbiamo chiesto subito un preventivo alla ditta Berakah, come si vede poi dalla proposta di delibera al punto dopo dell'ordine del giorno.

Il preventivo era di 19.000 € e rotti più iva per un totale di 23.000 € circa; però quando è stata predisposta questa variazione perché venisse portata in Consiglio comunale, dal sopralluogo soprattutto relativo allo sradicamento delle piante del cimitero, vista anche la dimensione, si era paventata la possibilità che non bastasse la rimozione delle piante ma ci fosse bisogno anche di un altro intervento che garantisse il ripristino del terreno sradicato dalle radici delle piante; quindi quando abbiamo preparato la variazione, d'accordo con l'ufficio, abbiamo di fatto destinato, applicato avanzo per circa 9.500 € in più.

Di fatto poi con la rimozione delle piante non c'è stato bisogno del ripristino del manto del terreno, per cui questi 9.500 € sono stati stanziati e sono lì ma non verranno utilizzati e saranno oggetto di spostamento in una successiva variazione, o se non ci sarà bisogno resteranno in questo capitolo e a fine anno confluiranno nuovamente in avanzo di amministrazione.

Però di fatto il preventivo di intervento è stato solamente uno che è quello presente nella delibera che verrà posta in approvazione nel punto dopo dell'ordine del giorno, e sono 23.500 € circa.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Pezzoli.

Ci sono altri interventi?

Se non ci sono interventi metto in votazione questo punto all'ordine del giorno, quindi l'approvazione della variazione 2 al bilancio di previsione.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? 5 astenuti: Legramanti, Cavalleri, Picenni, Boschi e Natali.

Per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? 5 astenuti, come sopra.

Quindi la proposta è approvata a maggioranza.

OGGETTO N. 6 – ART. 191, COMMA 3 E 194, COMMA 1, LETT. E), DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I.: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO

PER LAVORI DI SOMMA URGENZA PER INTERVENTI DI MEZZA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO ARBOREO COMUNALE A SEGUITO DANNI CAUSATI DALLE CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE DEL 24.07.2020

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo passare al punto all'ordine del giorno 6, che ha già un po' anticipato l'Assessore Pezzoli, che riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio per lavori di somma urgenza di cui ha appena parlato nella risposta del Consigliere Picenni; magari chiedo di relazionare se c'è qualcosa da aggiungere.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Il fatto che venga portato come riconoscimento di debito fuori bilancio, aggiungo solo questa cosa perché poi il contenuto di fatto è quello che ho spiegato prima, è previsto proprio dall'iter di stanziamento dei fondi necessari a coprire i lavori che sono fatti per somma urgenza.

Somma urgenza significa che sono necessari per garantire la sicurezza e l'incolumità ma non hanno uno stanziamento di bilancio proprio perché sono imprevedibili; e quindi l'iter previsto dalla legge è che si faccia un sopralluogo, si faccia un verbale, venga chiesto con urgenza un preventivo, vengano fatti i lavori ed entro, mi pare 60 giorni, venga portato in Consiglio comunale il riconoscimento del debito fuori bilancio ma che è legato proprio all'urgenza dell'intervento che deve essere messo in campo per garantire la sicurezza ed incolumità.

Come vedete, quello che vi ho detto prima, di fatto l'intervento si è risolto con l'intervento di un'unica società che ci è costata 23.556,80 € che è appunto il debito fuori bilancio che siamo chiamati a riconoscere, finanziato da quel capitolo che abbiamo stanziato prima, in cui abbiamo stanziato prima dei fondi pari a 33.000 €, che quindi coprono abbondantemente questa spesa.

Sindaco DRAGO CHIARA

È aperta la discussione. Ci sono interventi su questo punto?

Se non ci sono interventi mettiamo in votazione l'approvazione del riconoscimento del debito fuori bilancio per i lavori di somma urgenza.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? 5 astenuti, quindi Legramanti, Cavalleri, Picenni, Boschi e Natali.

Per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Immagino come sopra.

Quindi anche questo punto è approvato a maggioranza.

OGGETTO N. 7 – MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE SIG. BOSCHI GIOVANNI FRANCO DELLA LISTA "SESANI

SINDACO – DALLA PARTE GIUSTA” AD OGGETTO: “REGOLAMENTO PER UTILIZZO DEGLI SPAZI INFORMATIVI”

Sindaco DRAGO CHIARA

Passiamo quindi al settimo punto all'ordine del giorno, che è la mozione presentata dal Consigliere comunale Signor Boschi Giovanni Franco della lista Sesani Sindaco Dalla Parte Giusta, avente come oggetto: regolamento per l'utilizzo degli spazi informativi.

Prego il firmatario di presentarla al Consiglio.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Grazie sindaco.

Prima la leggo e poi vi spiego un attimo l'oggetto e il motivo.

Regolamento per l'utilizzo degli spazi informativi.

Premesso che il Consiglio comunale con deliberazione numero 2 del 03/02/2012 ha stabilito di approvare il regolamento per l'utilizzo degli spazi informativi comunali.

Considerata l'importanza e la necessità di assicurare la più ampia diffusione e la corretta conoscenza da parte della cittadinanza delle informazioni e notizie riguardanti l'amministrazione comunale, la Giunta e i gruppi consiliari.

Preso atto che codesta amministrazione nelle linee guida del proprio programma ha sempre dichiarato la necessità di avvicinare Comune e cittadini e rendere più facile il rapporto con la pubblica amministrazione, quindi garantire maggiore informativa ai cittadini tramite i loro rappresentanti.

Vista la rimozione delle bacheche dei gruppi consiliari in centro storico; ho visto che è stata riposizionata però non ci non è arrivata comunicazione di questa cosa; in centro storico, causa cantiere rifacimento centro storico e il prolungarsi degli stessi, quasi certamente sino alla prossima primavera, lavori stimati in 130 giorni salvo imprevisti, cito l'amministrazione Consiglio comunale 10/07/2020.

Atteso che il Comune di Cologno al Serio dispone di bacheche informative dislocate in diversi punti del territorio comunale che costituiscono utile strumento per la diffusione di informazioni, notizie, avvisi e comunicati in forma cartacea.

Chiedo per quanto sopra citato la modifica del regolamento in oggetto; nello specifico: articolo 2, finalità; io l'ho posta così, poi si può mettere come si vuole, come meglio potrebbe essere più consona; aggiungere: i gruppi consiliari del Comune potranno utilizzare le bacheche informative locali, quattro portoni, ma solo ed esclusivamente per comunicazioni riferite alle proprie attività istituzionali consiliari.

Allora, il motivo per cui ho presentato questa mozione è perché c'è un duplice motivo; uno è legato alla richiesta che abbiamo fatto noi Consiglieri di minoranza già nell'allora 30 giugno, anche prima, e da allora non è ancora arrivata risposta di questa nostra lettera, nonostante i 30 giorni, nonostante sia previsto per legge, richiami del Prefetto, tutto quello che volete.

Stiamo ancora aspettando la risposta della bacheca, che se non avete copia ve la do la copia della lettera che abbiamo presentato firmato dai tre gruppi consiliari del 30 giugno, e non è ancora arrivata proprio la risposta; noi chiedevamo che ci deste uno spazio dove affiggere le nostre comunicazioni, le comunicazioni dei gruppi consiliari. Quindi un motivo è stato questo.

L'altro motivo è proprio per un discorso di trasparenza; io ho notato, voglio fare un piccolo excursus storico; le quattro bacheche che ci sono sui quattro portoni, ci sono perché le richieste io nell'amministrazione 1994/1997 all'allora Sindaco Lazzari Gesualdo, Assessore Righentini, perché? Perché allora era usanza, veniva usata in questo modo, di mettere sui quattro portoni di tutto; il portone era diventato veramente l'appendi tutto; sopra i portoni ogni volta che si entrava c'era di tutto, pannelli, contro pannelli e quant'altro; abbiamo detto: forse non è il caso di fare un po' più di ordine; anche perché in quegli anni stavamo cominciando ad organizzare diverse iniziative, c'era l'iniziativa che era Vivere Cologno con tutta una serie di programmi e di iniziative che veniva redatto, tra l'altro l'organizzavo io come biblioteca, e c'era questo programma qui.

Quindi abbiamo detto: senza neanche mettere tutto sul portone che è proprio antiestetico, contro il decoro e quant'altro, era brutto, mettiamo quattro bacheche e le ha fatte lo Zambelli qui sotto, quello che abita qui proprio fuori.

Così, a memoria tutti sappiamo cosa sono.

Però lo spirito e il senso era proprio quello che tutti potevano andare lì e mettere la propria comunicazione.

Ce ne è stato effettivamente un uso un po' eccessivo di quella bacheca perché era diventata proprio un po'...

Credo l'amministrazione, non so se Sesani o forse anche Legramanti forse nel 2012 ha fatto questo regolamento, che va bene; va bene regolamentare un po', però vedo che adesso le bacheche sono veramente poco usate; perché il cittadino, ma non solo noi dell'amministrazione, non solo noi Consiglieri che siamo più avvezzi ad avere il documento, viene, lo fa protocollare, chiede l'autorizzazione, fa mettere il timbro e poi aver affisso.

Io non dico che bisogna essere come una volta che chiunque attaccava, metteva, poi si dimenticava di passare a togliere, quindi c'era una sovrapposizione di informazioni e di notizie, non si sapeva più... un disordine in quel senso; però neanche come adesso che il cittadino semplice, tra virgolette, non uno così preparato come noi che ha tutta una serie di... che non ha timore di venire in Comune a farsi mettere il timbro, perché anche questo va detto; onestamente, non perché ha paura dell'amministratore, del Sindaco, della Giunta, dell'Assessore o di chicchessia, ma proprio perché non ha tempo, non ha possibilità di stare a casa dal lavoro per venire, deve mandare qualcun altro a mettere i timbri.

Cioè, dare una disponibilità maggiore anche al cittadino di poter affiggere; che sono, io le vedo ultimamente, molto vuote quelle bacheche lì rispetto a come erano nel passato.

Perché vuol dire che il cittadino ormai ha quasi paura a utilizzarle, perché ha paura della multa, li sento dire questa cosa: no, ti danno la multa.

Lo spirito di questa mia mozione è questo: diamo la possibilità al cittadino di mettere, non solo ai gruppi consiliari, ai gruppi consiliari perché poi lo chiedo, lo pretendo anche perché mi sembra anche giusto; cioè se un gruppo consiliare vuole mettere un'attività che sta facendo come gruppo consigliere, come attività amministrativa, vuole affiggere alla bacheca perché deve venire a chiedere l'autorizzazione gli viene negata, perché non è qui, non è là...

Non mi sembra neanche così giusto onestamente.

È vero che ci sono quelle bacheche messe là adesso, però è anche vero che i gruppi consiliari sono quattro, su tre lati di cui uno ce lo dobbiamo dividere, devo chiedere a Massimo se posso metterlo, lui deve chiederlo a me, e poi devo andare a chiedere gli spazi...

Cioè adesso, onestamente, un pochino più... io sono meno rigido da questo punto di vista; l'ordine mi piace, le cose devono essere fatte bene, quello sì; però se diamo la possibilità al cittadino e ai gruppi consiliari di mettere, soprattutto su quelle bacheche lì che sono le più visitate, di mettere le proprie comunicazioni in modo un po' meno rigido, secondo me faremmo un gran servizio alla comunità.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Boschi; è aperta la discussione sulla mozione che ha presentato il Consigliere.

Ci sono interventi?

Per quanto riguarda la questione delle bacheche, la vostra richiesta, ero convinta che ne avessimo parlato nel Consiglio comunale di luglio quando si era discussa forse anche la mozione sugli articoli del giornalino; ma forse ho un ricordo io non corretto; mi sembrava di aver detto che avremmo accolto la richiesta di riposizionare la bacheca e l'abbiamo riposizionata credo la scorsa settimana; quindi penso che vi arriverà comunicazione in questi giorni, ma approfitta anche della sua mozione per comunicarlo ufficialmente che la bacheca è stata riposizionata, così come avevate richiesto, perché effettivamente è uno spazio che per via dei lavori per qualche mese non sarà più collocabile lì, e quindi abbiamo individuato questo ulteriore spazio.

Per questo motivo la mozione perde un po', dal mio punto di vista, delle motivazioni; perché effettivamente forse ora le bacheche sembrano vuote ma sembrano vuote perché necessariamente gli eventi sono molto ridotti e ridimensionati, anche quelli sportivi; ma in tempi pre Covid le assicuro, Consigliere Boschi, che quelle bacheche erano praticamente sempre piene perché la gente non si fa problemi, ormai sa da diversi anni, il regolamento mi pare che sia appunto di 8/9 anni fa, sa come deve fare per presentare la richiesta: deve semplicemente venire qua, compilare un modulo; tant'è che normalmente venivano per esempio pubblicizzate lì le riunioni per la festa della classe, iniziative che devono raggiungere un numero abbastanza vasto di persone ma non proprio così a tutti gli effetti istituzionali e quindi che prevedano che

qualcuno sappia in maniera molto burocratica come fare la domanda; cioè le persone lo sanno, lo sa anche chi deve semplicemente organizzare la festa della classe.

Ogni settimana venivano affissi sulle bacheche incontri sportivi che si tenevano in casa delle varie associazioni sportive del territorio, venivano affisse anche le iniziative di beneficenza, gli eventi fatti dal Comune; è chiaro che purtroppo da qualche mese a questa parte gli eventi si sono necessariamente ridimensionati e quindi le bacheche possono sembrare vuote e quindi anche poco utilizzate e dare magari adito anche una richiesta di questo tipo.

Però ecco, io condivido il regolamento che era stato approvato dalla precedente amministrazione, anche se non l'avevo approvato io, però credo che aver fatto ordine su dove vanno le diverse comunicazioni abbia aiutato anche la cittadinanza a capire dove andare a cercare le informazioni; cioè se io voglio sapere dove quando gioca in casa la Colognese so che devo guardare quelle bacheche; se voglio sapere quando il gruppo consiliare fa l'assemblea o incontra i cittadini vado a vedere l'altra bacheca; ha secondo me un suo senso, quindi non andrei a modificare il regolamento, quindi non approverei, ma è una mia dichiarazione di voto, la sua mozione.

Credo che comunque lasciando così com'è e com'era non si vada a ledere i diritti di comunicazione di nessuno, proprio perché lo spazio è stato ripristinato.

Lascio la parola ad altri se volete intervenire.

Consigliere Picenni.

Consigliere PICENNI MARCO

Io ne approfitto per sottolineare e in qualche modo condannare un po' la prassi che si sta consolidando nell'ultimo periodo, cioè quella di in qualche modo accantonare, parcheggiare le richieste, le istanze e gli atti protocollati dalle minoranze per poi arrivare in Consiglio comunale e dire: ve lo diciamo stasera, o ne approfitto per...

In realtà non funzionerebbe così, a me francamente questa cosa, poi vabbè anche gli altri Consiglieri magari interverranno sul punto, non è che vada bene; perché comunque se noi abbiamo fatto un'istanza, una domanda all'amministrazione comunque seguendo un iter che non è quello dell'interrogazione di cui al regolamento del Consiglio comunale che quindi prevede la risposta in Consiglio comunale, in questo caso era una richiesta, ci si auspica che cortesemente e anche per una chiusura di un iter, risponda formalmente alle minoranze.

Questo è già successo in passato, quindi ne approfitto per chiedere all'amministrazione nel futuro di dare corso comunque a queste nostre richieste, non accantonarle, e quantomeno risponderci comunque nei tempi consoni, perché molto spesso accade che le nostre richieste vengano evase in Consiglio comunale come dicevo prima dopo mesi e quindi non hanno più ragione d'essere o comunque perdono il loro effetto.

Noi comunque dal canto nostro, siccome non siamo persone e Consiglieri che comunque vogliono appesantire gli uffici o vogliono creare grosse problematiche, non siamo tutti i giorni a rompere le scatole o venire a bussare alla porta per avere

una risposta; comunque ci farebbe piacere che queste comunicazioni e queste istanze ricevessero una risposta.

Colgo l'occasione anche comunque per dire la mia sulla mozione presentata dal Consigliere Boschi; io invece ritengo che sia utile in qualche modo dare uno spazio alternativo a quello che è il triangolo, che in ogni caso prima aveva un'ubicazione sì centrale che però comunque in ogni caso non raggiungeva tutta la cittadinanza perché magari non abituata a passare in centro paese o magari passando in macchina non notava le comunicazioni; sicuramente sarebbe utile avere la possibilità invece di sfruttare le bacheche lungo i quattro portoni, perché comunque è un'ubicazione ulteriore per i gruppi e anche perché comunque ha una visibilità maggiore in quanto è sulle porte di ingresso di accesso al paese e poi la gente comunque cammina molto sul fossato e camminando molto spesso si ferma, anche per curiosità, per vedere le comunicazioni.

Quindi io ritengo molto utile che anche comunicazioni dei gruppi consiliari possano confluire su queste bacheche senza troppi formalismi; ovviamente chiedendo magari un timbro del Comune, però avere la possibilità di utilizzare quello spazio; considerando anche che in casi eccezionali come quello in cui ci siamo trovati pochi mesi fa, fino a pochi giorni fa in realtà, di non avere uno spazio, comunque in ogni caso ci ha impedito di arrivare alla cittadinanza se non attivandoci o attraverso i social o attraverso comunque delle iniziative proprie, e questo comunque un paese come Cologno che ha 11.000 abitanti, che ha quattro gruppi consiliari, credo che dovrebbe evitarlo.

Altra cosa comunque secondo me che merita una piccola attenzione, come giustamente sottolineava il Consigliere Boschi: ci sono quattro gruppi consiliari e abbiamo tre lati; adesso non dico di buttare via il triangolo perché ci siamo un po' tutti affezionati, soprattutto i Consiglieri di lungo corso, però magari pensare anche a un'alternativa ed eventualmente dare la possibilità a tutti, senza dover per forza chiedere a un altro gruppo; perché adesso in questo caso i due Consiglieri sono in buoni rapporti però in futuro ci potrebbe essere anche la possibilità che vari gruppi consiliari non siano in buoni rapporti e ognuno voglia giustamente avere il proprio spazio comunicativo; perché anche se il Consigliere rappresenta il minimo dei cittadini necessario per sedere a questo tavolo, però in ogni caso è giusto che anche lui abbia la possibilità di comunicare con il cittadino. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni.

Ci sono altri interventi sul tema?

Solo per segnalare che le richieste dei Consiglieri comunali fatte all'amministrazione, se sono sotto forma di istanza vengono trattate generalmente in Consiglio comunale nei tempi previsti salvo periodo Covid, poi è capitato che in alcuni Consigli fossero inseriti i punti anche per rispettare i 30 giorni ma che poi non si siano presentate le minoranze; quindi di fatto siamo arrivati a settembre magari a discutere di una mozione come questa che è stata presentata il 13 luglio ma di fatto era nel Consiglio

di agosto, e presupponeva anche da tempi consiliare la presentazione che ci fosse poi un Consiglio nel mese di agosto; però non voglio scendere in polemiche, non mi sembra utile questa sera.

Tutto il resto, se vengono presentate lettere, richieste o altro, di solito viene fatto agli uffici e gli uffici rispondono nei tempi consentiti; questo dalla mia esperienza, perché in passato anch'io magari ho chiesto all'amministrazione determinate cose, all'amministrazione precedente, ma generalmente erano chieste e trattate in Consiglio comunale; anche perché i tempi comunque sono abbastanza ragionevole, ormai ne stiamo facendo da quando siamo ripartiti anche uno al mese con una certa costanza, per cui credo che sia la sede migliore dove anche chiarire certe richieste nella presentazione orale che magari permette di comprendersi meglio rispetto a una istanza scritta.

Quindi questo è un po' quanto volevo dire.

Rispetto alla bacheca, mi fa piacere che abbia cambiato idea sul regolamento che aveva approvato la sua precedente amministrazione; d'altra parte però, ripeto, tra l'altro siamo in un periodo particolare e poi si avvicinerà anche la campagna elettorale, quindi non voglio immaginare come potrebbero diventare quelle quattro bacheche che già fanno fatica a contenere gli eventi della cittadinanza.

Io le lascerei proprio così perché mi sembra abbia senso.

Sul tema del triangolo; gli spazi consiliari, è vero, adesso ci sono quattro gruppi, in passato sono stati di più, sono stati di meno, quindi dipende sempre da cosa succede alle elezioni, per cui si vedrà; al momento, visto che c'è questa possibile convivenza e che la bacheca è quella cerchiamo di utilizzarla e di sfruttarla, poi si valuterà in futuro quanti gruppi consiliari ci saranno, se sarà ancora adeguata, se non sarà adeguata e dove andare a riposizionarla, se ce ne sarà appunto bisogno.

Ricordo comunque che si tratta di una bacheca dei gruppi consiliari; nessuno ha mai contestato quello che veniva pubblicato, è a libera discrezione dei gruppi consiliari, quindi non è sottoposta ad alcun genere di censura; a volte è capitato di vedere anche che ci fossero manifesti politici che in realtà ben poco c'entrano con la realtà del gruppo consiliare di Cologno.

Nessuno si è mai scandalizzato di questo, per carità, però mi sembra che l'uso che ne viene fatto garantisca una buona libertà di partecipazione alla vita politica da parte dei vari gruppi consiliari, ben oltre anche quella che è l'attività meramente consiliare di informazione della popolazione.

Per cui non vedo questo vulnus alle minoranze nelle loro facoltà di comunicare.

Certo, c'è stato un periodo di disagio quando è stata tolta, ha coinciso anche col periodo in cui la gente usciva di casa meno; per cui credo che in qualche modo averla riposizionata vada a sanare questa difficoltà.

Se ci sono altri interventi? Altrimenti la mettiamo in votazione.

Prego Consigliere Boschi, non avevo visto che aveva alzato la mano.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Non so se è lungimirante la profezia del Sindaco, lasciarla a tre, magari i futuri gruppi consiliari saranno tre, allora magari chi può dirlo? Magari è giusto lasciarla così.

Però devo dire che comunque è triste che non ci sia proprio questa disponibilità di un'apertura nei confronti.

Ma la stessa cosa ci fosse stata anche la Lega, non è un problema; è un problema proprio di spirito di condivisione delle cose.

Come è stato detto e ripetuto più volte, perché bisogna avere paura dell'informazione? Perché bisogna aver paura di dire le cose?

Se un gruppo consiliare dice una cosa è giusto che abbia il proprio spazio.

Tra l'altro se io volessi fare un cartello, un manifesto 100×70 io non lo posso fare, mi devo mettere d'accordo con Massimo, col Consigliere Natali; e se il Consigliere Natale non me ne dà l'autorizzazione io non posso metterlo.

Anche lì, siamo proprio a quei livelli un po' beceri, perché francamente io posso mettere solo un cartello 70×40, perché di più non mi è consentito.

Onestamente non è proprio democrazia questa.

Come non è democrazia non dare la possibilità ai gruppi consiliari di mettere alle quattro bacheche dei quattro portoni, visto che tra l'altro sono nati con uno spirito completamente diverso rispetto a come poi come sono stati blindate, ma questo è anche un po' responsabilità della Lega.

Cioè, io non voglio dire che non era giusto regolamentare, però neanche chiudere proprio a tutti; poi siete arrivati voi e adesso checché ne dica il Sindaco, veramente...

Che la gente si è abituata, quelli della classe vengono a far mettere il timbrino, a compilare il modulo; sì, ma che pro? Ma perché dobbiamo obbligare la gente a fare queste cose qua?

Cioè, non tutti hanno la dimestichezza di tutti noi a salire, venire qu, compilare i moduli, preparare, fare; con tutta la burocrazia che c'è già?

Ma se uno vuole mettere una comunicazione la metta; ma qual è il problema? È quello che non riesco a capire. Qual è il problema?

Se i coscritti vogliono organizzare qualcosa e lo vogliono mettere sulla bacheca, ma che lo mettano; l'importante è che sia lì, che sia ordinato; perché no?

Una volta c'erano anche gli operai che passavano anche a controllare, toglievano, sistemavano; va bene, qual è il problema? È un servizio che la comunità fa, che il Comune fa alla comunità; ma dov'è il problema? Dov'è il problema nel dare la notizia, nel dare l'informazione, nell'aprirsi alla comunità, alla società? Qual è il problema?

Ma questo lo dico sia alla Lega ma soprattutto a voi, perché la mozione la sto mandando a voi; perché la Lega ha fatto un regolamento secondo me un po' rigidino; e sto chiedendo solamente di aprire un pochino, di dire: se i rappresentanti del Consiglio comunale vogliono mettere un volantino lo possono fare; e invece no, deve andare negli spazi che sono stati vietati tra l'altro per un certo periodo, io non dico tanto, ma almeno sei mesi senza bacheca, almeno sei mesi; perché la lettera l'abbiamo protocollata ma dopo diversi mesi che ci mancava la comunicazione, e non è ancora giunta la risposta, Sindaco, nonostante tutto; nonostante le sue dichiarazioni la

risposta non è ancora giunta di questa lettera; e l'Assessore che mi guardava basito prima, dopo gliela do questa copia, e dal 30 di giugno che l'abbiamo presentata; ma prima di questa c'è stato un'altra comunicazione.

Quindi voglio dire, è un po' che stiamo aspettando questi spazi; che poi arrivano le elezioni e meno male, ogni tanto per fortuna viva la democrazia; poi vinca il migliore, non è quello il problema, visto che diceva: chissà cosa succederà, cosa potrebbe succedere se ci fossero le elezioni e se dovessimo lasciare aperto lo spazio ai gruppi consiliari?

Questa qua ditemi voi cos'è? Se non è il limitare l'azione delle persone, soprattutto della politica?

Poi vedete voi; secondo me una piccola breccia si potrebbe aprire in questo regolamento, che poi non è che si chiede la luna, si chiede solo che i gruppi consiliari possano mettere, previa autorizzazione solo ed esclusivamente per comunicazioni riferite alle proprie attività istituzionali e consiliari, quindi nulla di partitico ma solo istituzionali e consiliari, è scritto, potrebbero farlo tranquillamente.

Cos'è che potrebbero mai mettere i gruppi consiliari?

Voglio dire... che ammazziamo qualcuno? Facciamo strage di gatti?

Non lo so cosa potrebbero mai mettere i gruppi consiliari sulle bacheche?

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Boschi.

Capisco le sue ragioni ma non le condivido; tra l'altro sul tema del perché abbia fatto il regolamento la precedente amministrazione, forse le sfugge che le affissioni sono regolate da una legge e in teoria ogni volta che si affigge un'informazione che diventa pubblica, quindi si fa pubblicità, sarebbe soggetta ad un'imposta; le bacheche comunali ne sono esenti e quindi l'amministrazione ha dovuto regolamentare chi avesse diritto a pubblicare le informazioni sulle bacheche e lo ha fatto secondo correttamente con un regolamento che prevede delle fattispecie di utilità sociale, chiamiamole così.

I gruppi consiliari avevano la propria bacheca, se lei ritiene che non sia democratico, probabilmente Cologno non è mai stata democratica, perché da anni è così, e quindi riteniamo che la cosa abbia funzionato in passato, funzioni anche adesso, e non vediamo modo o l'esigenza di modificarla.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi possiamo mettere in votazione questo punto.

Chi è favorevole ad approvare la mozione presentata dal Consigliere Boschi avente per oggetto: regolamento per l'utilizzo degli spazi informativi.

Favorevoli? 5 favorevoli: Legramanti, Cavalleri, Picenni, Boschi e Natali. Chi è contrario? 9 contrari, quindi i restanti.

Per cui la mozione è respinta a maggioranza.

OGGETTO N. 8 – MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COM.LI SIGG. ROBERTO ANTONIO LEGRAMANTI, ROBERTO CAVALLERI E MARCO PICENNI DELLA LISTA “LEGA NORD” AD OGGETTO: “REDDITO DI CITTADINANZA”

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo passare all'ottavo punto che è un'altra mozione presentata dal gruppo Lega Nord avente ad oggetto: reddito di cittadinanza.

Chiedo a uno dei Consiglieri firmatari di presentarla al Consiglio.

Prego Consigliere Cavalleri.

Consigliere CAVALLERI ROBERTO

Buonasera.

Io sarò breve.

Dato che i cittadini che recepiscono il reddito di cittadinanza devono essere coinvolti in progetti utili alla collettività, e che questi progetti sono a capo, la progettualità di questi progetti è a capo comunque del Comune, si voleva chiedere: se ci sono persone che usufruiscono del reddito di cittadinanza? Se sono stati coinvolti in qualche progettualità utile alla collettività? Anche perché il rifiutarsi di partecipare a queste cose comporterebbe anche a loro... non percepirebbero più il reddito di cittadinanza, gli verrebbe revocato; e se non ci sono progetti, quali sono i piani per il futuro?

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Cavalleri.

La richiesta e la proposta sono entrambe chiare.

Per quanto riguarda il reddito di cittadinanza, diciamo che la competenza della legge è prevista non tanto a livello di singolo Comune ma è organizzata attraverso gli ambiti che si occupano appunto della gestione un po' coordinata dei servizi sociali; quindi di fatto non è il singolo Comune che fa tutta questa fase di verifica e di attivazione, ma è la nostra azienda consortile, l'azienda sociale consortile Solidalia; che ovviamente in piena collaborazione con l'ufficio servizi alla persona, negli scorsi mesi ha dato corso a tutti gli adempimenti previsti dalla legge; quindi vengo un po' a relazionarvi circa i dati che sono a disposizione dell'amministrazione.

Per presentare l'istanza di reddito di cittadinanza, che sapete va a sostituire il REI, bisogna essere cittadino italiano o europeo e risiedere in Italia da almeno 10 anni di cui 2 in via continuativa; l'ISEE deve essere sotto un determinato parametro di 9.360 € annui; avere un patrimonio immobiliare oltre la prima abitazione che non superi 30.000 €; patrimonio finanziario non superiore ai 6.000, che però può essere incrementato in base al numero di familiari presenti nello stesso nucleo eventualmente anche disabilità; e quindi il reddito con una soglia di equivalenza.

Qual è la situazione di Cologno al Serio?

Sono state presentate attualmente rispetto al nostro Comune 34 domande di reddito di cittadinanza che hanno ottenuto la validazione da parte appunto degli organi preposti a validare la sussistenza dei requisiti.

Si tratta di 6 cittadini extracomunitari, 2 europei e 26 cittadini italiani.

2 sono state validate, ulteriori 2 però di cittadini che risiedono a Cologno da poco tempo, quindi manca ancora la certificazione dei Comuni di residenza degli scorsi mesi; 5 sono in corso di verifica in questo momento, tutte di cittadini extracomunitari; 2 sono state rigettate, tutte e 2 di cittadini extracomunitari; 10 istanze sono decadute o revocate, cioè sono state bloccate dopo che inizialmente erano state acquisite del sistema, 4 di cittadini extracomunitari e 6 di cittadini italiani. Quindi di fatto abbiamo all'incirca 34 più 2 istanze che sono ancora in corso di verifica sulla residenza che avrebbero il requisito del reddito di cittadinanza.

Però queste istanze vanno suddivise a loro volta in tre diverse tipologie; quelle che si possono candidare ai cosiddetti patti di inclusione, di cui parla anche la vostra mozione, cioè di fatto fare dei lavori tra virgolette utili per la cittadinanza nei Comuni di residenza; ci sono invece quelle che vanno a integrare la pensione minima; e ci sono quelle che vengono gestite dai centri per l'impiego, e quindi non passano dall'azienda consortile ma vengono trattati direttamente dai centri per l'impiego.

Quindi noi abbiamo competenza con la nostra azienda consortile, con il Comune, solo per il primo dei tre casi.

Rispetto alla verifica fatta, ormai già nel mese di giugno, delle istanze già validate, quindi delle 34, solo 10 ricadono nella prima categoria, quindi nei cosiddetti patti di inclusione.

Attenzione però, non tutte le persone che rientrano nei patti di inclusione sono obbligate a prestare questi lavori; sono esclusi quelli che hanno un verbale di invalidità, hanno figli minori di tre anni nel nucleo familiare, lavorano già o percepiscono la pensione; quindi capite che la platea dei richiedenti va via via restringendosi.

Di fatto per il nostro Comune, abbiamo verificato con Solidalia, è probabile che saranno ammesse a questi PUC solo 2 o 3 istanze al massimo; vanno verificate le situazioni dei figli in uno di questi tre casi.

Tutti gli altri, i 7/8 possibili utenti, chiamiamoli così anche se non lo sono, o percepiscono l'invalidità o non sono in età lavorativa o hanno figli minori di tre anni e quindi non vengono attivati questi PUC.

Tutto è stato bloccato nel periodo Covid, quindi non è stato possibile dare corso; è stato sbloccato il 17 di luglio.

Cosa significa? Significa che dal 17 di luglio Solidalia sta lavorando per i 17 Comuni dell'ambito per fissare un colloquio con ognuno di queste persone, perché va fatto proprio un patto di inclusione; quindi vai verificato con la persona, la famiglia, la situazione con gli assistenti sociali del Comune di riferimento; capite che questo richiede un certo periodo di tempo che è complicato comunque dalle regole ancora in corso e che inizialmente prevedevano che ci fossero dei contatti solo telematici e poi in un secondo momento anche di persona con i DPI.

Di fatto abbiamo sentito Solidalia per avere un aggiornamento, ma l'ufficio servizi alla persona è sempre in contatto, anche perché bisogna proprio dare corso, diversamente se una persona risulta essere in quella fattispecie ma non prestare servizio, può perdere il beneficio come giustamente veniva ricordato nella sua presentazione, Consigliere Cavalleri.

Quindi di fatto dall'ultimo aggiornamento Solidalia dovrebbe completare l'istruttoria delle istanze che dovrebbero avere il diritto e il dovere di prestare questo lavoro entro la metà del mese di settembre; da lì in poi i Comuni con Solidalia, quindi i servizi sociali individueranno gli ambiti in cui potranno essere svolte queste 8 ore settimanali di progetti; non possono essere lavori perché non possono sostituire i lavoratori; gli ambiti previsti dalla legge sono: cultura, sociale, ambiente, arte e tutela dei beni comuni, quindi sono queste cinque fattispecie; potranno essere fatti quindi due o tre progetti sulla base di quella che sarà la situazione verificata entro la metà del mese di settembre; e poi una volta che si è verificato bisogna necessariamente organizzarsi e dare corso.

Quindi il Comune, come anche gli altri Comuni del nostro ambito della nostra provincia, di fatto stiamo lavorando tutti in questo periodo per arrivare a concludere questa trafila, e poi si darà il corso a quello che viene richiesto dalla mozione.

Quindi è una mozione che è condivisibile, e penso che possa essere votata, condivisa da tutti.

Ci sono altri interventi?

(Intervento senza microfono)

Sindaco DRAGO CHIARA

2/3, va verificato.

Nel frattempo lo percepiscono il reddito di cittadinanza; 34 persone lo percepiscono però delle tre tipologie...

(Intervento senza microfono)

Sindaco DRAGO CHIARA

Entro il 15 di settembre; può essere che Solidalia in queste settimane li abbia poi incontrati, però il termine è per tutte le istanze.

Poi verrà per forza dato corso; però l'impulso non è del singolo Comune ma è proprio dell'azienda consortile perché sono stati stanziati anche dei fondi ministeriali per questo progetto e sono stati assunti degli assistenti sociali da Solidalia per curare proprio questa; parte quindi è in carico a Solidaria per questo motivo.

Ci sono altri interventi sul tema? Consigliere Ghidoni.

Consigliere GHIDONI CLAUDIO

Volevo dire brevemente che comunque anche come amministrazione, avendo anche approvato il baratto amministrativo e il regolamento del volontariato, ovviamente

siamo perfettamente d'accordo con questo concetto di fondo che è quello di istituire progetti utili alla collettività.

Quindi volevo ulteriormente ribadire che come gruppo siamo d'accordo con questa mozione; quindi la approviamo.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ci sono altri interventi?

Se non ci sono possiamo mettere in votazione questa mozione.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Quindi la mozione è approvata all'unanimità.

OGGETTO N. 9 – MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COM.LI ROBERTO ANTONIO LEGRAMANTI, ROBERTO CAVALLERI E MARCO PICENNI DELLA LISTA “LEGA NORD” AD OGGETTO: “DECORO URBANO”

Sindaco DRAGO CHIARA

L'ultima emozione, poi ci sarà l'interrogazione, è sempre dal gruppo consiliare Lega Nord e ha come oggetto: decoro urbano.

Prego uno dei Consiglieri che l'hanno sottoscritta di presentarla al Consiglio. Grazie. Consigliere Legramanti.

Consigliere LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

La leggo per evitare...

Premesso che sono mesi che in relazione al decoro urbano e in particolare i parchi pubblici del nostro Comune, si evidenziano problematiche di diversa natura.

Molti Colognesi lamentano la trascuratezza del paese da parte dell'amministrazione in quanto molti dei problemi legati al decoro e alla cura del paese non vengono presi in considerazione nonostante le varie sollecitazioni.

In particolare le problematiche più evidenti riguardano: la mancata manutenzione ordinaria, i parchi trascurati con erba alta e presenza serale di ragazzi che si assembrano schiamazzando senza limiti, disturbando la quiete natura delle abitazioni vicine, le strade principale e a volte anche interi quartieri sovente al buio, la presenza in molte zone comunali di roditori di vario genere, nonché di insetti blattoidei.

Si chiede che il Consiglio comunale impegni il Sindaco e la Giunta ad attivarsi celermente ed assumere idonei provvedimenti al fine di porre rimedio alle problematiche sopra evidenziate.

Praticamente abbiamo visto in questi mesi, non dico un totale ma un degrado abbastanza avanzato soprattutto per quanto riguarda il taglio erba e manutenzione ordinaria delle strade.

Abbiamo visto in quest'ultimo periodo che si è sistemato qualcosina, soprattutto per quanto riguarda il verde; mi viene da precisare la pista ciclabile lungo la strada provinciale ex 591 dove l'erba superava il metro e mezzo di altezza e molti ciclisti facevano fatica a transitarvi perché erano impossibilitati dall'erba che c'era su entrambi i lati, sia a destra che a sinistra.

Le buche che ci sono attorno al centro abitato, in alcune vie del centro abitato; lasciamo perdere il centro storico che stanno facendo i lavori, però anche qui è stata fatta una sistemazione proprio fatta male, per non dire malissimo, nel senso che nel centro abitato, centro storico i rappezzati che sono stati fatti dei vari scavi fatti sono stati fatti male, nel senso che sono alti e creano problemi di viabilità.

Abbiamo avuto in cantiere tutta estate senza il minimo, minimo interesse di sicurezza; ho visto in più occasioni lavorare chi stava lavorando senza la minima considerazione di sicurezza, ruspe che attraversavano, gente che passava sotto, cantiere senza luci di sicurezza notturne; ancora oggi abbiamo le transenne da due settimane che sono lì dove c'è la fontana in mezzo alla strada per un taglio strada che è stato fatto ed è stato abbandonato, dove settimana scorsa col vento erano anche giù per terra per cui uno poteva arrivare e non vederle.

E questa è la dimostrazione del degrado che c'è in questo paese ormai da un po' di tempo.

Chiediamo che si prenda in mano la situazione e si risolvano questi problemi, perché vedere il paese degradare in questo modo dispiace tantissimo.

Abbiamo un fossato che è il simbolo di Cologno e non è tenuto per niente, non sto parlando dell'acqua sporca perché quello può capitare col temporale o vento che ci sono, però a vedere la passeggiata del fossato, camminare e vedere luci che penzolano per terra, luci che non vanno, cestini storti, panchine lasciate rotte e lasciate lì due mesi col nastro; ormai il paese è diventato tutto un nastro; cade una cosa, non si va a sistemarla, si va a nastrarla; si piega un cartello, si chiamano i vigili e vanno a nastrarlo; c'è stato un periodo che il paese era tutto nastrato, il centro abitato è nastrato di nastro bianco e rosso.

Io mi chiedo, il tempo che i vigili sono andati a metter il nastro o gli operai non facevano prima a stringere due viti e avvitare il cartello? No, voi nastrate tutto.

Non so quanti soldi avete speso di nastro perché abbiamo visto un periodo che il paese era tutto nastrato, ogni piccola cosa che succede voi nastrate; non è che sistemate, nastrate.

C'è una buca per andare in zona Telamonte che erano mesi che c'era, molto pericolosa; non è che l'avete sistemata, no, avete messo le transenne per due settimane, le transenne che rendevano ancora più pericoloso il passaggio e la buca; dopo due settimane è stata sistemata la buca che era profonda 30 cm e l'avete sistemata di 15 cm e quindi la buca è stata ridotta di 15 cm, non è stata sistemata in pieno.

Cioè, se questo è il vostro modo di operare, e credetemi signori cambiate lavoro perché io non ho mai visto operare in questo modo.

Il paese sta degradando; gradiremmo che il Consiglio comunale, che è l'organo competente sul controllo della Giunta che ha ruolo di fare queste cose, desse un po' la stringata alla Giunta o all'Assessore preposto dicendo che le manutenzioni vanno fatte, perché un paese senza manutenzioni o un paese senza pulizia e senza taglio dell'erba che non va fatto una volta all'anno, se l'erba è alta va al tagliata; se la pista ciclabile c'è l'erba che è alta mezzo metro andrebbe tagliata, non si lascia arrivare a 1,5 metri e lasciata seccare e poi va pulita.

Cioè, siamo arrivati a queste condizioni che soprattutto quando piove abbiamo tombini completamente intasati, ma da mesi, da mesi; e non ha piovuto una volta, cioè ogni volta che piove si allagano questi tombini; non ci vuole molto a capire che lì va pulito il tombino; eppure, passano mesi e il tombino rimane lì, intasato, chiuso. È questo che vogliamo far capire; che si prenda mano e che si porti a rendere il nostro paese per lo meno un paese accettabile, per quello che è sempre stato.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Legramanti. È aperta la discussione.

Ci sono interventi? Consigliere Picenni.

Consigliere PICENNI MARCO

Io ne approfitto molto brevemente per esprimere un piccolo elogio in questa sede per il gruppo consiliare che comunque noi rappresentiamo, che noi Consiglieri della Lega rappresentiamo in questa sede, per il semplice fatto che comunque con le nostre mozioni e interrogazioni, anche se comunque qui ovviamente e per ragioni politiche non vengono molto spesso accolte, infatti il caso di prima dell'approvazione all'unanimità della nostra mozione mi ha lasciato positivamente stupito perché non capita mai praticamente; fatto sta che comunque noi cogliamo, noi gruppo consiliare perché dietro di noi ci sono anche molte persone che lavorano molto bene, ci danno una grossa mano, cogliamo sempre nel segno; e questo lo vediamo quando noi presentiamo un'interrogazione e una mozione e immancabilmente l'amministrazione va a metterci la pezza.

L'abbiamo visto ad esempio con le piscine quando abbiamo chiesto il sopralluogo, è stato necessario ovviamente andare a porre rimedio alla situazione che fino a quel momento si trovava, cioè erba alta 2/3 metri; l'abbiamo visto quando abbiamo presentato questa mozione sui parchi e sul decoro, immancabilmente dopo poco è stato mandato qualcuno a sistemare i parchi.

Quindi questo mi rende orgogliosi del nostro gruppo perché è sintomo che noi i problemi evidentemente a differenza dell'amministrazione li vediamo, e pur non avendo comunque gli strumenti della maggioranza, perché giustamente siete voi al governo del paese, riusciamo, anche se di questo non ci viene dato atto, riusciamo comunque a fare in modo che vi poniate rimedio.

Quindi io un elogio pubblico questa sera lo voglio fare al mio gruppo. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni per l'autoelogio.
Ci sono altri interventi? Consigliere Boschi, prego.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Voglio solo lanciare uno slogan all'amministrazione; poi mi complimento anche io col gruppo della Lega, del santo elogio che si è fatto; non è mai capitata questa cosa, però chi si loda si imbroda, speriamo di no Consigliere.

Anche perché oserei dire che allora anche la mozione presentata per le bacheche, allora ha messo la bacheca perché c'è stata la mozione; quindi, vuol dire che comunque ognuno di noi ci mette un piccolo pezzo per migliorare un po' questa comunità.

L'amministrazione un po' meno secondo me, infatti lo slogan che vorrei lanciare è: un po' meno social e un po' più fatti; un po' meno sociale, meno Covid e un po' più fatti.

Perché la scusa del Covid adesso sta un po' scemando, c'è ancora per carità; e poi meno social, meno mail di notte, di giorno quando arrivano le comunicazioni e tutte queste cose qua, e un po' più fatti; dare la possibilità ai cittadini di Cologno di sopravvivere.

Quello che ha elencato adesso il Consigliere Legramanti, il capogruppo Legramanti non è sbagliato; ci sono veramente delle buche, lui ha ironizzato e condivido; non si può nastrare tutto.

Io capisco che è un problema di assicurazione, mi hanno detto che è un problema di assicurazioni, che bisogna essere attenti, bisogna aspettare non so che cosa; ho capito ma non si può aspettare all'infinito le cose; i problemi vanno affrontati e le soluzioni bisogna trovarle.

Qui onestamente l'esempio è proprio la bacheca ancora di prima; sono passati sei mesi per avere una bacheca che un muratore di primo livello a Colonia te la metteva in mezz'ora.

Cioè io non lo so, queste situazioni qua forse l'Assessorato di riferimento ha bisogno di uno stimolo maggiore Assessore; quindi, forse manca qualcosa, forse c'è bisogno di qualcosa di più; se serve un supporto noi delle minoranze glielo possiamo anche dare gratuitamente, basta chiedere e possiamo essere anche un po' gli altoparlanti.

Poi per ragioni ovviamente legate alla gestione delle cose non potremmo dire, l'Assessore di riferimento è lei, non siamo noi, però le cose devono essere fatte e sbrigate.

Cioè, meno social, meno annunci e un pochino più di fatti per favore. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Boschi.

Ci sono altri interventi?

Se non ci sono interventi...

Prego Assessore Guerini.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Allora, io ringrazio innanzitutto il Consigliere Boschi; il suo supporto potrebbe essere utile ma potrebbe essere utile non tanto a me mai agli uffici e ai mancati operai; quindi, se c'è forza lavoro ben venga, perché il problema principale di Cologno, e chi ci ha preceduto lo sa, è la mancanza di operai e l'impossibilità di poterli rimpiazzare.

Per quanto riguarda il Consigliere Piceni vorrei dire: le fa onore il suo autoelogio; il discorso delle piscine gliel'abbiamo spiegato e poi quando saremo eventualmente in seduta chiusa le spiegheremo qual è stato il motivo.

E anche il discorso dei parchi non è assolutamente vero che dopo la sua mozione si sono messi a tagliare i parchi; anche perché c'è un programma che viene realizzato dalla cooperativa Berakah e dalla cooperativa Agreo.

Si sa benissimo che per tutto il periodo fino a metà maggio i parchi non sono stati tagliati proprio per la motivazione che le ditte non potevano operare; quindi una stessa componente dell'Agreo ci diceva: attenzione perché poi dovremmo ripartire in tutti i Comuni e naturalmente non riusciremo a garantire l'immediato intervento nei parchi; quindi si facevano le siepi, l'erba è vero diventava alta, si ritornava con le siepi e questo è un problema che si ripresenta da anni.

Cioè io mi ricordo anni e anni fa che anche io venivo in Comune e chiedevo se poteva essere tagliata la siepe davanti a casa mia, perché proprio sull'angolo, e superava i due metri, e lavorando in un Comune e conoscendo le difficoltà non ho mai insistito; lo chiedevo proprio perché era un problema di visibilità; e queste cose accadono purtroppo.

Per quanto riguarda le nastrature a volte dipende dal discorso assicurativo, tipo la panchina che è stata sostituita sul fossato; l'abbiamo potuta sostituire tra l'altro dopo l'approvazione del bilancio perché anche quello; c'è il discorso dei bilanci, la segnaletica potranno fare adesso l'appalto, siamo arrivati ad approvare il bilancio a luglio e questa è stata proprio una cosa che ha frenato.

La pista ciclabile voi sapete che fronte strada era di competenza della Provincia; visto che non si muovevano abbiamo dato un appalto ed è stato fatto nei mesi di agosto.

(Intervento senza microfono)

Assessore GUERINI GIOVANNA

Sì, interna ed esterna l'abbiamo fatto.

La manutenzione della pista ciclabile è in capo a una società che curiamo il verde, che dobbiamo sollecitare.

Quindi queste problematiche dei parchi abbiamo anche chiamato più volte le cooperative che hanno vinto l'appalto perché anche noi ci siamo lamentati di questa cosa.

Non lo so, anche loro fanno fatica ad arrivare dappertutto.

Poi il fatto stesso che ci sono stati tre nubifragi non hanno sicuramente aiutato, perché anche sul fossato è vero, le lampade saranno oggetto di sistemazione con l'utilizzo dell'avanzo.

Per quanto riguarda il discorso dei tombini, abbiamo sollecitato Uniacque perché sappiamo benissimo che non è una competenza del Comune; io proprio ho ascoltato dei residenti del centro storico che una mattina esasperati mi dicono: è da 30 anni che abbiamo questo problema, abbiamo dovuto chiamare i vigili del fuoco, ci siamo attivati anche con Uniacque; gestione tombini, li abbiamo fatti pulire tutti prima di fare l'intervento di deblattizzazione e quindi il primo, e quindi logicamente di conseguenza queste cose accadono; non accadono solo nel Comune di Cologno ma accadono un po' ovunque; Cologno purtroppo sconta la mancanza di personale sia negli uffici che da parte degli operai; voi sapete benissimo che c'è un solo operaio anche questo della cooperativa, e quindi non si possono fare sicuramente miracoli; tant'è che quando accade qualcosa di sera il più delle volte è il Consigliere Imerio da Dadda, quando succedono i nubifragi siamo noi stessi che andiamo in giro supportando gli uffici perché non c'è personale; nell'ufficio lavori pubblici e manutenzione c'è una persona, un amministrativo, una persona e mezza; quindi i lavori sono tanti, il territorio è grande, le segnalazioni vengono sempre prese in carico e si cerca sempre nel limite del possibile di rispondere; non è vero che ci sono interi quartieri al buio per tanto tempo; diteci quali sono, potete controllare benissimo quelli che sono il portale; io stessa ho il numero verde perché mi è capitato più volte di sollecitare; l'unica volta è stato il 24 di luglio perché fino a sera certe vie, per via di un black out per una cabina che riforniva da Urgnano fino a Fontanella, e l'Enel ci diceva: stiamo cercando di fare il possibile, la via Bergamo è stata senza corrente elettrica fino alle 6 del pomeriggio dalla mattina alle 6; non riuscivamo neanche a fare le comunicazioni perché mancava proprio la rete.

Le strade; ci sono delle buche, è vero; abbiamo approvato un progetto con interventi di asfaltature ma anche mobilità dolce; non appena abbiamo avuto la possibilità appalteremo a breve anche questo.

Il discorso che voi vi rifate, roditori nonché insetti blattoidei; sono stati fatti interventi di derattizzazione, le trappole vedete dappertutto.

Il discorso delle blatte; sono state anche confuse e se voi vedete sul sito è stata data l'informazione, perché è uscita la ditta e anche in nostri edifici vengono confusi; naturalmente se queste cose non vengono anche poi ripetute all'interno delle abitazioni...

Io vi posso dire che le cose sono migliorate negli anni; cioè mi ricordo che anni fa intere vie la sera passavi in bicicletta e schiacciavi le blatte; noi abbiamo chiesto di pulire i tombini siamo intervenuti.

Poi chi magari sui social mette: c'è un parco che è divenuto uno zoo; siamo andati a vedere il giorno dopo, abbiamo chiesto anche alla persona che l'ha scritto quale fosse il parco; di fatto la risposta.

Quindi se guardiamo, e Boschi ha ragione, sui social si scrive di tutto e di più perché dietro la tastiera da leoni ci possiamo permettere di scrivere tutte le cavolate di questo mondo.

Quindi faccio presente la cosa.

Si farà il nuovo appalto per il verde, e forse questo ci dovrà far ripensare anche il modello; perché tante zone sono escluse ma sono state escluse da sempre; in passato l'amministrazione aveva la fortuna di avere tanti operai, e questo era un fiore all'occhiello perché si poteva intervenire; quanti ce n'erano? 7; quindi partivano la mattina presto, 5 che intervenivano e questo la diceva lunga.

Per cui io vorrei dire al Consigliere Boschi: si sostituisca agli uffici e poi si renda conto di cosa vuol dire operare senza operai, senza fondi.

Siccome lei diceva: possiamo dare una mano; bisogna anche cercare di capire quali sono le logiche, bisogna capire quali sono le logiche anche perché se Cologno non avesse i volontari che io ringrazio ancora una volta pubblicamente, sarebbe un disastro; se forse in passato oculatamente non si fosse sfasciato quello che era il corpo degli operai, perché anche quando siamo arrivati noi ne abbiamo trovato uno, abbiamo pensato di poterlo aumentare, ancora oggi non c'è spazio occupazionale per prendere un operaio.

Quindi è facile a dirsi, peccato che poi siano gli Assessori stessi che debbano sostituirsi sabato e domenica, notte a chi non c'è; ogni volta che c'è una segnalazione di una buca interveniamo prontamente e quindi paghiamo anche lo scotto, e questo lo voglio dire; certe zone che vengono riasfaltate purtroppo la causa sono i mancati ripristini a regola d'arte dei tagli; perché anche lì se ci fosse stata oculatezza, adesso noi stiamo imponendo proprio di fare un intervento prima del rilascio della cauzione, di verifica perché potete vederlo in giro, potete vederlo in giro quali sono stati i rappezzati; dove si va ad asfaltare la maggior parte delle volte sono proprio rappezzati dovuti ad interventi successivi alla sistemazione.

Ecco quanto; si fa presto a dirlo, bisogna fare i conti.

Gli uffici, li ringrazio, fanno il possibile, fanno i salti alti; ancora adesso c'è un luogo, il Campino, la stessa società non è stata in grado anche col subappalto di intervenire prontamente; si cerca sempre di colmare quell'emergenza e dare priorità ai centri abitati piuttosto che... perché proprio le necessità sono quelle; Cologno sono 17 km quadri con un operaio della cooperativa, con uffici tecnici dove il personale è sempre più carente; dove la possibilità di intervenire con finanziamenti è sempre minori e quindi fate voi i conti.

Poi le mozioni dove si dice: è un vanto; le vediamo anche queste cose, però è facile poter operare con i mezzi, sia con le risorse umane che con i mezzi finanziari; a parole si può fare tutto; se poi noi andiamo anche nei paesi vicini vediamo che la realtà...

Le stesse aiuole della Provincia mi dite che l'erba forse non è 2 metri, ma 1,50 metri è tutta, e quindi ci sono difficoltà anche economiche.

Lo sforzo è massimo degli uffici e io ringrazio, anzi ci sono uffici che lavorano anche sabato e domenica e li dobbiamo ringraziare, e cercano di fare il possibile.

Adesso sono arrivati anche dei contributi e si cerca anche di intervenire, però si deve anche fare il conto con quelle che sono le risorse.

Volontari ce ne sono e anche quelli ci aiutano, e se non ci fossero quelli non sarebbe tanto facile.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Guerini.

Ci sono altri interventi?

Se non ci sono interventi mettiamo in votazione la mozione.

Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO

Solo una domanda; mi hanno detto che la Provincia deve asfaltare... non c'entra niente con la mozione ma ne approfitto visto che l'argomento...

La rotatoria, perché mi hanno detto che sono in ritardo, dovevano fare alla fine di agosto.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Noi siamo usciti in sopralluogo con il Consigliere provinciale e il tecnico Sistri e i Comuni di Comun Nuovo, di Urganò; Spirano non c'erano quella mattina.

Questo intervento è stato garantito da parte del geometra della Provincia dicendo che con lo sconto l'impresa Milesi entro la fine dell'anno avrebbe fatto l'intervento.

Poi invece il Consigliere è anche il mio Vicesindaco mi ha detto: molto probabilmente entro la fine di agosto faranno gli interventi; poi invece hanno avuto degli imprevisti dovuti anche ad emergenze che hanno dovuto fare anche per il maltempo; però entro la fine dell'anno sicuramente verrà asfaltata, anche prima.

(Intervento senza microfono)

Assessore GUERINI GIOVANNA

Dovevano essere previsti per la fine di agosto, però poi ci sono state queste emergenze per cui dice: non possiamo sbilanciarci.

Ho chiesto a nome dell'amministrazione di intervenire con la Provincia anche perché asfalti la 591 e mi ha detto che ci sono buone possibilità.

Sindaco DRAGO CHIARA

Bene, mettiamo quindi in votazione l'approvazione di questa mozione del gruppo Lega Nord sul decoro urbano.

Chi è favorevole? 5 favorevoli: Legramanti, Cavalleri, Picenni, Boschi e Natali.

Chi è contrario? 9 contrari, per esclusione. Astenuti? Nessun astenuto.

Quindi chiudiamo salutandoci il pubblico la parte di seduta aperta pubblica, e passiamo quindi all'interrogazione del terzo punto.